

Decreto n. 1089 del 13 aprile 2017

ACQUISIZIONE SERVIZI INFORMATICI PER L'ANALISI E LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELLA MIGRAZIONE DI DATI E MODELLI GESTIONALI RELATIVI ALLE RICHIESTE DI CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE DI "MUDE EMERGENZA TERREMOTO" NEL SISTEMA REGIONALE S.I.ED.ER – AFFIDAMENTO DIRETTO A DEDAGROUP PUBLIC SERVICES SRL AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT.A) DEL D.LGS 50/2016 MEDIANTE ORDINE DI ACQUISTO SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (C.I.G 7043104947 CUP E31H17000040001)

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e s.m.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- la Legge 13 agosto 2010 n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione;
- la circolare n. 2 del 24 giugno 2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale così come previsto e disciplinato dall'art. 1 comma 513 e seguenti della Legge 208/2015;
- la Legge regionale 24 maggio 2004, n. 11, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del Decreto legge 4 novembre 2002 n. 245 convertito con modificazioni dall'art. 1 della legge 27 dicembre 2002 n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova, Rovigo, i giorni del 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" pubblicato in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122;
- l'art. 13 comma 1 del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015 convertito con modificazioni dalla Legge n. 125 del 6 agosto 2015 e s.m.i., con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamata l'ordinanza n. 8 del 21 marzo 2017 "Affidamenti esterni di servizi informatici per la gestione e lo sviluppo di applicativi finalizzati alla gestione degli interventi di ricostruzione pubblici e privati degli immobili colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ed acquisto di attrezzature informatiche" che stanZIA tra l'altro le risorse complessive pari a € 1.350.000,00 per attività informatiche di gestione, manutenzione, aggiornamento ed implementazione relative alle piattaforme informatiche (tra cui a titolo esemplificativo Sfinge, Fenice, MUDE, Anagrafe degli esecutori, Open Ricostruzione, CAS-CCL-CDA, DURER e migrazione MUDE-SIEDER), per le quali è assicurata la copertura finanziaria della spesa prevista di € 1.365.000,00 dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

Considerato che dalla ricognizione effettuata è emersa l'esigenza di procedere alla migrazione dei dati e dei modelli gestionali relativi alle richieste di contributi per la ricostruzione

di “MUDE Emergenza terremoto” alla piattaforma regionale S.I.Ed.ER, in modo da fornire anche ai Comuni del cratere servizi innovativi presenti in S.I.Ed.ER che consentono di integrare la piattaforma stessa con altri applicativi in uso presso i comuni;

Ritenuto opportuna tale migrazione sia da un punto di vista tecnico che dal punto di vista dell'economicità rispetto al mantenimento dei servizi sulla piattaforma MUDE Piemonte per la quale sono previsti costi annui per la gestione e la manutenzione;

Vista la relazione del 22 marzo 2017, dell'ing. Stefano Isler Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso dell'Agenzia per la ricostruzione – Sisma 2012, allegato parte integrante al presente decreto, nella quale si evidenzia la necessità di definire e attuare un piano di migrazione capace di assicurare tempi e risultati e rendere il più possibile trasparente per i professionisti il passaggio da un sistema all'altro, al fine di massimizzare le informazioni ottenute dalle pratiche inerenti il terremoto;

Ritenuto inoltre che per garantire tale risultato è necessario approcciare l'attività di migrazione ponendo massima attenzione in fase di analisi/studio di fattibilità e progettazione esecutiva dirimendo alcuni aspetti critici (es. ipotesi adeguamento MUDE e DB S.I.Ed.ER, gestione dati strutturati e impatto della migrazione nelle ACI dei comuni coinvolti,);

Richiamata la menzionata relazione del 22 marzo 2017 nella quale si quantifica il fabbisogno di servizi informatici di analisi e progettazione esecutiva della migrazione di dati e modelli gestionali di “Mude Emergenza Terremoto” nel sistema regionale S.I.Ed.ER in complessive 70 gg di lavoro di figure tecnico informatiche specializzate nel campo dell'edilizia, ACI, S.I.Ed.ER e più precisamente in 30 giornate di “Progettista di Sistemi Informatici” e in 40 giornate di “Analista Sistemi Informativi senior”;

Ritenuto dunque necessario acquisire servizi finalizzati allo svolgimento delle attività descritte;

Verificato che non risultano attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Intercent-ER e da Consip S.p.A. finalizzate all'acquisizione di servizi comparabili a quelli del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 11/2004 e dell'art. 26 della L. 488/1999;

Preso atto, nel rispetto della Legge 296 del 27/12/2006, art. 1, comma 450 e s.m., che sono presenti sul Sistema di e-Procurement per le Amministrazioni (MePA) di Consip SpA, nella Categoria “Servizi di manutenzione software”:

- il prodotto ANAL_SIST_INF_SR_ES Analista di sistemi informativi senior con specializzazione descritta in allegato relativa al “Supporto tecnico specialistico per servizi di fattibilità, analisi e progettazione di sistemi informativi per la dematerializzazione dei

procedimenti edilizi e l'implementazione di banche dati immobiliari” al costo giornaliero di € 430,00;

- il prodotto PROG_SIST_INF_ES Progettista di sistemi informatici con specializzazione descritta in allegato relativa al “Supporto tecnico specialistico per servizi di fattibilità, analisi e progettazione di sistemi informativi per la dematerializzazione dei procedimenti edilizi e l'implementazione di banche dati immobiliari” al costo giornaliero di € 530,00;

offerti dalla Società Dedagroup Public Services Srl, con sede legale in Via Di Spini 50- 38121 Trento P.IVA 01727860221 CF 03188950103, iscritta al registro imprese con numero TN - 172914 Cap. Soc. i.v.→ che rispondono alle necessità e specifiche di analisi e progettazione informatica sopracitate;

Considerato che tale offerta presenta adeguata specializzazione e ritenuto pertanto si possa attingere al servizio menzionato in virtù della pluriennale e comprovabile esperienza dell'offerente nella analisi e progettazione di:

- Sistemi per la gestione di Anagrafi Comunali degli Immobili (ACI) in particolare nell'ambito del territorio emiliano-romagnolo;
- SigmaTER: sistemi per l'interscambio certificato di dati catastali;
- Sistema Integrato per l'edilizia dell'Emilia-Romagna (SIEdER);
- Sistemi per la gestione dematerializzata dei procedimenti edilizi;

Dato atto che:

- il fabbisogno è stato calcolato in 70 giorni uomo come indicato nella citata relazione dell'ing. Stefano Isler allegato parte integrante e che pertanto, come dettagliato nella suddetta relazione, i servizi richiesti possono essere quantificati in un importo complessivo di € 40.382,00 (imponibile € 33.100,00 + Iva al 22% per € 7.282,00);
- in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;

Ritenuto pertanto di avviare la procedura per l'affidamento dei servizi sopraindicati, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante predisposizione di due ordinativi di acquisto (ODA) su MePa di Consip;

Visti:

- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)” e successive modifiche che prevede che le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, D.Lgs. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono

tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati Elettronici;

- il Decreto legge 7 maggio 2012 n. 52 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012 n. 94;
- il Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modifiche;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 “Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali” e ss.mm.;
- il Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, “Misure per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni nella Legge 23 giugno 2014 n. 89;
- il D.P.R. 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto” e ss.mm.ii.;
- l'art. 1, commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, che prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd “split payment”) che stabilisce, per le amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi, un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- la Legge 244/2007 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)”, art. 1, commi dal 209 al 214 e il D.M. 3 aprile 2013, n.55 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;
- la legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.P.R. n. 62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165”, in particolare l'art. 14 “Contratti e atti negoziali”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n. 831/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122 con particolare riferimento all'art. 6;

Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, in quanto si tratta di servizi non eccedenti la spesa di euro 40.000,00 per cui si può procedere ad affidamento diretto purché adeguatamente motivato;

Dato atto che:

- il Codice identificativo di gara attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) alla procedura di acquisizione in parola è 7043104947;
- il Codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura ministeriale, ai sensi dell'art.3, comma 6, della legge n.136/2010 è il n. E31H17000040001;
- le procedure di acquisto in parola sono disciplinate dalle "Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.", in particolare dagli artt. 47, 48 e 49, e pertanto per entrambe il contratto è concluso con l'accettazione da parte del Punto Ordinante, a Sistema, dell'offerta impegnativa e vincolante del Fornitore;
- entrambi i contratti avranno decorrenza dall'avvio dell'esecuzione delle prestazioni e termineranno entro il 31 dicembre 2017;
- ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs.50/2016 l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso da parte del fornitore dei prescritti requisiti di legge;
- si è provveduto ad acquisire il Documento unico di regolarità contributiva, attualmente in corso di validità dal quale risulta che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Visto l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia" e s.m., ai sensi del quale la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro, e dunque non è necessaria nel caso di specie;

Ritenuto opportuno, al fine di consentire una ottimale gestione delle attività a copertura delle esigenze sopra menzionate e dei conseguenti affidamenti a ditte esterne, nominare l'ing. Stefano Isler Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso dell'Agenzia per la ricostruzione – Sisma 2012 quale Direttore dell'esecuzione del contratto, oltre che Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, com già previsto nella citata ordinanza n. 8/2017, dando atto che lo stesso non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte all'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013;

Ritenuto opportuno stabilire che

- la liquidazione avverrà in un' unica soluzione con proprio atto formale previa verifica che l'oggetto del contratto sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni

contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento ad emissione del certificato di verifica di conformità (art. 102 del d.lgs. 50/2016) ed il pagamento sarà eseguito entro 30 giorni dal ricevimento della fattura (art.4, comma 2, lett. a) D.lgs. n.231/2002), oppure entro 30 giorni dalla data del certificato di verifica di conformità, qualora la fattura sia già pervenuta alla Regione, art.4 comma 2, lettera d, D.lgs n.231/2002), ai sensi della normativa contabile vigente nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m. per quanto applicabile, dal D.Lgs. n. 231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, sulla base di regolare fattura, emessa, conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, successivamente all'attestazione di regolare esecuzione della prestazione;

- il pagamento per parte imponibile verrà effettuato a favore di Dedagroup Public Services Srl nel termine previsto dalle predette normative; mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente; la fattura dovrà essere intestata al *Presidente della Regione Emilia-Romagna In qualità di Commissario delegato per la Ricostruzione, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna C.F. 91352270374* , ed inviata tramite il Sistema di Interscambio (Sdi) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice K1LUHC.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di procedere all'acquisizione dei servizi finalizzati all'analisi e alla progettazione esecutiva della migrazione di dati e modelli gestionali relativi alle richieste di contributi per la ricostruzione di "Mude Emergenza Terremoto" nel sistema regionale S.I.Ed.ER , come dettagliato e quantificato nella relazione del 22 marzo 2017 dell'ing. Stefano Isler, Responsabile del Servizio per la gestione tecnica degli interventi di ricostruzione e per la gestione dei contratti e del contenzioso dell'Agenzia per la ricostruzione – Sisma 2012, allegato parte integrante al presente decreto, nella quale si evidenzia la necessità di definire e attuare un piano di migrazione capace di assicurare tempi e risultati e rendere il più possibile trasparente per i professionisti il passaggio da un sistema all'altro, al fine di massimizzare le informazioni ottenute dalle pratiche inerenti il terremoto;
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, alla Società Dedagroup Public Services Srl, con sede legale in Via Di Spini 50- 38121 Trento P.IVA 01727860221 CF 03188950103, iscritta al registro imprese con numero TN -172914 , Cap. Soc. i.v.—i servizi finalizzati all'analisi e alla progettazione esecutiva della migrazione di dati e modelli

gestionali relativi alle richieste di contributi per la ricostruzione di “Mude Emergenza Terremoto” nel sistema regionale S.I.Ed.ER attraverso due ordini diretti d'acquisto (ODA) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) sulla base dell'offerta sopra indicata e precisamente

- 40 giornate uomo del prodotto ANAL_SIST_INF_SR_ES Analista di sistemi informativi senior con specializzazione descritta in allegato relativa al “Supporto tecnico specialistico per servizi di fattibilità, analisi e progettazione di sistemi informativi per la dematerializzazione dei procedimenti edilizi e l'implementazione di banche dati immobiliari”;
- 30 giornate uomo del prodotto PROG_SIST_INF_ES Progettista di sistemi informatici con specializzazione descritta in allegato relativa al “Supporto tecnico specialistico per servizi di fattibilità, analisi e progettazione di sistemi informativi per la dematerializzazione dei procedimenti edilizi e l'implementazione di banche dati immobiliari”;

per un importo complessivo di € 40.382,00 (imponibile € 33.100,00 + Iva al 22% per € 7.282,00);

3) di dare atto che:

- il contratto sarà concluso con l'accettazione da parte del Punto Ordinante, tramite piattaforma del mercato elettronico MEPA, dell'offerta impegnativa e vincolante del Fornitore che decorrerà dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2016;
- la gestione e l'esecuzione del contratto è regolamentata dalle condizioni particolari di contratto e dall'offerta tecnica ed economica della ditta aggiudicataria a cui si rinvia integralmente in atti al fascicolo di riferimento;
- il Codice identificativo di gara (CIG) attribuiti dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare alle procedure di acquisizione in oggetto è 7043104947;
- il Codice unico di progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura ministeriale, ai sensi dell'art.3, comma 6, della legge n.136/2010 è il n. E31H17000040001;
- si è provveduto ad acquisire il Documento unico di regolarità contributiva, attualmente in corso di validità dal quale risulta che la ditta è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.lgs.50/2016 l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso da parte del fornitore dei prescritti requisiti di legge;

4) di dare atto che il servizio informatico in oggetto è ricompreso tra quelli previsti di cui all'Ordinanza 8/2017, e i relativi oneri trovano copertura nell'ambito delle risorse stanziare

pari a € 1.350.000,00 per attività informatiche di gestione, manutenzione, aggiornamento ed implementazione relative alle piattaforme informatiche, per le quali è assicurata la copertura finanziaria della spesa prevista di € 1.365.000,00 dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122;

- 5) di dare atto infine che in relazione alla natura dei servizi oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
- 6) non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza in quanto non sono state rilevate interferenze;
- 7) di finanziare pertanto la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di cui al punto 1) per l'importo complessivo di € 40.382, 00 (Iva 22% inclusa), a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, (convertito con modificazioni in L. 1 agosto 2012, n. 122), che risulta sufficientemente capiente, dando atto che la spesa è imputata alla somma di € 1.350.000,00 stanziata per assistenza e manutenzione informatica con la citata ordinanza n. 8 del 21 marzo 2017;
- 8) di nominare l'ing. Stefano Isler quale Direttore dell'esecuzione del contratto, oltre che Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, come già previsto nella citata ordinanza n. 8/2017, autorizzandolo alla stipula dei relativi contratti secondo la normativa vigente;
- 9) di dare atto inoltre che:
 - la liquidazione avverrà in un' unica soluzione con proprio atto formale previa verifica che l'oggetto del contratto sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento ad emissione del certificato di verifica di conformità (art. 102 del d.lgs. 50/2016) ed il pagamento sarà eseguito entro 30 giorni dal ricevimento della fattura (art.4, comma 2, lett. a) D.lgs. n.231/2002), oppure entro 30 giorni dalla data del certificato di verifica di conformità, qualora la fattura sia già pervenuta alla Regione, art.4 comma 2, lettera d, D.lgs n.231/2002), ai sensi della normativa contabile vigente nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016, dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m. per quanto applicabile, dal D.Lgs. n. 231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, sulla base di regolare fattura, emessa, conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, successivamente all'attestazione di regolare esecuzione della prestazione;
 - il pagamento per parte imponibile verrà effettuato a favore di Dedagroup Public

Services Srl nel termine previsto dalle predette normative; mentre la quota relativa all'IVA verrà effettuata a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente; la fattura dovrà essere intestata al *Presidente della Regione Emilia-Romagna In qualità di Commissario delegato per la Ricostruzione, Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna C.F. 91352270374* , ed inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice K1LUHC.

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

RELAZIONE

MIGRAZIONE NEL SISTEMA S.I.ED.ER DEI DATI E DEI MODELLI GESTIONALI RELATIVI ALLE RICHIESTE DI CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE DI “MUDE EMERGENZA TERREMOTO”

La Regione Emilia-Romagna ha intrapreso a partire dal 2011 la realizzazione del “Sistema Integrato per l’Edilizia dell’Emilia Romagna” (S.I.Ed.ER) con l’obiettivo da un lato di semplificare la richiesta di titoli edilizi da parte dei professionisti e di favorire al contempo l’azione amministrativa dei Comuni nella gestione di tutte le istanze che intervengono nei processi autorizzativi edilizi, dall’altro di creare banche dati sui fabbricati e più in generale sui temi legati all’edilizia e di sviluppare applicazioni che consentano di ottemperare ai compiti istituzionali di monitoraggio. S.I.Ed.ER in particolare mira alla:

- standardizzazione, dematerializzazione ed automazione dei procedimenti edilizi e dei dati di tutti gli adempimenti edilizi;
- massima diffusione ed applicazione della modulistica edilizia unificata;
- riduzione della complessità e dei costi diretti ed indiretti connessi ai procedimenti edilizi;
- implementazione e aggiornamento delle “Anagrafi comunali degli immobili” (ACI);
- monitoraggio dell’attività edilizia a livello comunale e regionale.

Il S.I.Ed.ER risponde agli obiettivi nazionali di semplificazione amministrativa (Art. 24 Agenda della semplificazione amministrativa e moduli standard, comma 3-bis DL 24 giugno 2014, n. 90), gestione telematica dei procedimenti edilizi (Art. 34-quinquies della Legge 80/2006) e di informatizzazione delle procedure verso le PA.

Il professionista è l’utente fondamentale del sistema in quanto, con la sua attività, lo alimenta e lo mantiene aggiornato. Il sistema d’altro canto offre al professionista un ambiente nel quale egli può espletare in forma digitale tutti gli adempimenti previsti nell’ambito di un procedimento di trasformazione edilizia. Tali adempimenti sono oggetto di apposita definizione formale nel modello dati del MUDE (XML) sotto forma di “istanze MUDE”.

In particolare, al professionista è offerto il sistema MUDE, tramite il quale può compilare via web ed far pervenire al Comune tutte le istanze MUDE che gli consentono di avviare e portare a compimento una qualsiasi trasformazione edilizia.

Le principali peculiarità di S.I.Ed.ER sono le seguenti:

- la possibilità da parte dei Comuni di acquisire le pratiche edilizie attraverso il MUDE che, oltre ad abilitare di fatto l’istruttoria digitale del procedimento, essendo un modello dati condiviso per la rappresentazione di una trasformazione edilizia, consente anche la condivisione degli strumenti di back office per il trattamento delle informazioni in esso contenute;
- la possibilità per i Comuni di aggiornare la propria Anagrafe Comunale degli Immobili grazie alla ricezione dei dati completi della trasformazione edilizia in forma strutturata e coerente nel contenuto con le banche dati comunali. Ciò abilita l’aggiornamento continuo e automatico dell’ACI a fronte degli atti del settore edilizia operati nel sistema di gestione delle pratiche;
- la possibilità per il professionista di avere un ambiente unico attraverso il quale compilare, inviare, consultare le proprie pratiche in modo uniforme su tutto il territorio regionale, in conformità con la modulistica definita dalla L.R. 15/2013;

- la certezza che un'istanza MUDE validata all'interno del sistema MUDE sia accettata dal sistema di back office delle pratiche edilizie in quanto controllata sulle banche dati comunali;
- un ausilio ai Comuni nell'attività di verifica della congruità del classamento catastale;
- la possibilità di funzionare anche in assenza di un sistema di back office delle pratiche edilizie offrendo anzi, in questi casi, una soluzione al tecnico comunale per la gestione del workflow di base del procedimento edilizio;
- la possibilità di effettuare un monitoraggio regionale dell'attività edilizia grazie alla progressiva riunificazione e riconciliazione delle banche dati dei MUDE comunali;
- la flessibilità del sistema che consente, in futuro, di includere il trattamento di nuove istanze MUDE in forma strutturata e di estendere le proprie funzionalità per gestire casi più complessi.

Lo sviluppo del sistema S.I.Ed.ER è stato completato nel 2015 ed oggi è in fase di gestione su n. 60 Enti locali. A fine 2016 è stata predisposta un'Anagrafe Comunale degli Immobili in forma centralizzata per tutti i comuni della Regione Emilia-Romagna.

Attualmente il software è in gestione a Lepida SPA

A seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 la Regione Emilia-Romagna, al fine di omogeneizzare i procedimenti amministrativi comunali di assegnazione dei contributi, ha deciso di utilizzare un unico applicativo per la gestione delle istanze edilizie residenziali che fosse in grado di gestire sia il titolo abilitativo edilizio e che, allo stesso tempo, costituisse il veicolo delle informazioni economiche della ricostruzione ed in particolare dei contributi pubblici. Per fare ciò in tempi rapidi la Regione Emilia-Romagna, non disponendo ancora della piattaforma S.I.Ed.ER ha definito un accordo con la Regione Piemonte, per promuovere il riuso del software "MUDE Piemonte" per la gestione delle pratiche edilizie connesse alla ricostruzione evolvendolo in "MUDE Emergenza Terremoto".

Con il sistema informativo "MUDE Emergenza Terremoto" si gestisce il processo di richiesta, assegnazione ed erogazione dei contributi per gli edifici destinati a civile abitazione, attività produttive in contesti residenziali, attività senza scopi di lucro ed immobili rurali strumentali in muratura (ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86/2012 e ordinanza commissariale n. 66/2013).

Al "MUDE Emergenza Terremoto", in seguito, sono stati affiancati strumenti di produttività personale (es. fogli di calcolo), fac-simile di modulistica/documenti, ordinanze e dichiarazioni, reportistica speditiva per i Comuni e per il Commissario Delegato e la manualistica utile a tecnici comunali e professionisti per la compilazione delle istanze e per la corretta interpretazione della normativa vigente sui procedimenti da svolgere.

Nella gestione del "MUDE Emergenza Terremoto", dal 2012 ad oggi, vi è stato un incremento delle complessità degli interventi, dovuto sia all'evolversi della normativa che ha impattato sulla procedura e sulla modulistica, sia all'avvio della ricostruzione degli edifici con maggiori danneggiamenti e progetti di ricostruzione più complessi. Tutto ciò si è tradotto in una attività di progettazione più complessa e in una più articolata attività istruttoria e controlli da parte degli enti proposti. Oltre a ciò sono stati affrontati numerosi elementi di criticità e controversie tra i vari attori del processo di richiesta, concessione e pagamento dei contributi.

In ultimo tra le attività connesse con la gestione di "MUDE Emergenza Terremoto" vi è anche l'avvio del monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi di edilizia privata e pubblica in Emilia-Romagna post sisma 2012 ai fini della rendicontazione dei pagamenti effettuati al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Complessivamente i comuni abilitati all'utilizzo del MUDE sono 67 ma in solo 58 comuni vi sono pratiche RCR presentate con una concentrazione particolare nei comuni rientranti nell'area del cosiddetto cratere sismico. Allo stato attuale il quadro del numero di pratiche di Richiesta di Contributo per la Ricostruzione (RCR) è il seguente:

MUDE AREA SISMA	PRENOTATE	DEPOSITATE	PRESE IN CARICO	ACCETTATE (ISTRUTTORIA IN CORSO)	ACCETTATE (ISTRUTTORIA SOSPESA)
Totale	1.179	211	71	1.791	268

Oltre a questi numeri si segnalano 7.581 ordinanze di contributi emesse, e 5.048 cantieri completati.

Nell'attuale processo di funzionamento di “MUDE Emergenza Terremoto” la modulistica predisposta permette di inoltrare la Richiesta di Contributo alla Ricostruzione (modello RCR) e gestire i successivi Stati Avanzamento Lavori (modello SAL) attraverso i quali si ottengono i contributi assegnati in relazione della RCR. Oltre a tali modelli base sono presenti anche ulteriori funzionalità gestionali: dichiarazioni tardive di intenti, integrazioni documentali; conferma dichiarazione impegno, inoltre delle istanze relative alla locazione, gestione pratiche acquisto e acquisto con delocalizzazione, ecc.

“MUDE Emergenza Terremoto” è oggi gestito e reso disponibile sulla rete attraverso infrastrutture e servizi di CSI Piemonte

Considerato che a partire dal 2015 presso la Regione Emilia-Romagna la piattaforma denominata S.I.Ed.ER è operativa e che dall’inizio del 2017 tale piattaforma è stata implementata per poter coprire le esigenze di trasmissione telematica delle pratiche edilizie verso tutti i comuni dell’Emilia Romagna, come precisato nell’Ordinanza commissariale n. 8 del 21 marzo 2017, si ritiene più economico ed opportuno procedere alla migrazione dalla piattaforma MUDE Emergenza Terremoto alla piattaforma regionale S.I.Ed.ER, in modo da fornire anche ai Comuni del cratere servizi innovativi presenti in S.I.Ed.ER che consentono di integrare la piattaforma stessa con altri applicativi in uso presso i comuni.

Si ritiene necessario a tal definire e attuare un piano di migrazione capace di assicurare tempi e risultati e rendere il più possibile trasparente per i professionisti il passaggio da un sistema all’altro, massimizzare le informazioni ottenute da pratiche terremoto.

Per questo è necessario approcciare l’attività di migrazione ponendo massima attenzione in fase di analisi/studio di fattibilità dirimendo alcuni aspetti critici (es. ipotesi adeguamento MUDE e DB S.I.Ed.ER, gestione dati strutturati e impatto della migrazione nelle ACI dei comuni coinvolti, ...). Gli obiettivi da raggiungere saranno quelli di:

- aggiornare le Anagrafi Comunali degli Immobili dei Comuni toccati dal sisma con le trasformazioni edilizie derivanti dalle interventi gestiti con le Pratiche del Terremoto;
- uniformare il portale di accesso ai servizi dello Sportello Unico dell'Edilizia (SUE), evitare la duplicazione di funzionalità e dell'inserimento dei dati, oltre ad avere risparmi derivanti dalle sinergie prodotte (costi di gestione, server, servizio di help desk, ...);

- uniformare i servizi ancillari (Help Desk, gestione sistemistica, ...);
- gestire il sistema per le Pratiche Terremoto nel contesto applicativo e infrastrutturale emiliano-romagnolo slegando l'esercizio delle Pratiche del Terremoto (e di S.I.Ed.ER) da ambienti e società esterne;
- disporre appieno di una banca dati delle "pratiche di ricostruzione" sulla quale poter effettuare con semplicità ed autonomia estrazioni, elaborazioni di sintesi, report, ecc.

Si prevede pertanto di acquisire un servizio finalizzato allo sviluppo di un progetto articolato in due fasi che consenta di produrre e valutare possibili scenari implementativi a differenti livelli di complessità e costo.

1. ANALISI - STUDIO DI FATTIBILITÀ che sviluppi i temi relativi a:

- Progettazione e adeguamento DB
- Piano migrazione dati e pratiche
- Definizione e progettazione funzionale dei nuovi moduli applicativi S.I.Ed.ER ("Pratiche del Terremoto")
- Definizione strumenti per monitoraggio ed estrazioni dati

2. PROGETTAZIONE ESECUTIVA

- Definizione puntuale degli interventi evolutivi da implementare in S.I.Ed.ER

Si stima che per le attività, dei punti 1 e 2 richiedano l'impiego di complessive 70 gg di lavoro di figure tecnico informatiche specializzate nel campo dell'edilizia, ACI, S.I.Ed.ER come di seguito articolate:

- Progettista di Sistemi Informatici 30gg
- Analista Sistemi Informativi senior 40gg